Obbligo indossare la mascherina e come fare:

E' obbligatorio utilizzare la mascherina quando si entra all'interno del complesso scolastico. Si potrà togliere una volta seduti e si dovrà rimettere ogni qual volta ci si alza o se non potrà essere rispettata la distanza di un metro.

Non è previsto l'utilizzo delle mascherine per i bambini di età inferiori a 6 anni.

- Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
- Coprire bocca e naso con la mascherina, assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto;
- Evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, se la dovesse toccare, lavarsi le mani;
- Quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla, in quanto maschere monouso;
- Togliersi la mascherina prendendola dall'elastico e non toccando la parte anteriore della mascherina; gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani;
- Le mascherine in stoffa (es. in cotone o garza) non sono raccomandate.

Cosa fare se un minore presenta sintomi in ambito scolastico:

Qualora a scuola, il minore dovesse accusare sintomi di influenza o temperatura superiore a 37,5 °C:

- Sarete contattati telefonicamente dal referente scolastico per il Covid - 19;
- L'alunno sarà ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
- Si procederà all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- L'alunno non sarà lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- All'alunno sarà fatta indossare una mascherina chirurgica se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, dovrà essere dotato di mascherina chirurgica;
- Dovrete condurre il minore nella vostra abitazione e contattare il medico di base o il pediatra.
- Nel caso confermato Covid_19 positivo la scuola fornirà al Dipartimento di prevenzione competente per territorio l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi;

Cosa fare nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- L'alunno deve restare a casa;
- I genitori devono informare il Pediatra di libera scelta oppure i Medico di medicina generale;
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- Il Pediatra oppure il Medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione competente;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede alla esecuzione del test diagnostico;
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Rientro a scuola di soggetti positivi:

Il rientro a scuola di un bambino risultato positivo è possibile solo dopo aver inviato alla scuola la comunicazione di **"avvenuta negativizzazione"** rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del Pediatra oppure del Medico di medicina generale, che redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare scuola, poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Quarantena:

Se un alunno/operatore scolastico risulta Covid-19 positivo, la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

I soggetti a maggior rischio:

Alcune categorie di persone risultano a maggior rischio per presenza di patologie preesistenti o altro motive.

In questo caso, il genitore dovrà aver cura di segnalare la situazione specifica alla scuola per la gestione.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "C.NIVOLA"

CAMM03900X - Via Amendola, 12 – 09012 CAPOTERRA(CA)
Tel. 070/720289 – Fax 070/721634 - c.f. 80003280924 - Codice Ufficio UFWI5K
e-mail:camm03900x@istruzione.it – camm03900x@pec.istruzione.it
www.scuolamediacapoterra.edu.it

Prepararsi al rientro a scuola in sicurezza

Cos'è il Coronavirus:

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico.

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato **"Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2)**. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è simile a quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

I sintomi più comuni di Covid-19 sono **febbre, stanchezza e tosse secca**. Alcuni pazienti possono presentare **indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea**. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. **Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.**

Recentemente, l'anosmia/iposmia (**perdita /diminuzione dell'olfatto**), e in alcuni casi l'ageusia (**perdita del gusto**) sono state segnalate come sintomi legati all'infezione da Covid-19. I dati provenienti dalla Corea del Sud, dalla Cina e dall'Italia mostrano che in alcuni casi i pazienti con infezione confermata hanno sviluppato anosmia/iposmia in assenza di altri sintomi.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento.

Come si trasmette il Coronavirus:

Il Coronavirus si trasmette da PERSONA A PERSONA tramite contatto stretto.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Cos'è un contatto stretto?

Si definisce contatto stretto con persona positiva al COVID- 19:

- una persona che vive nella **stessa casa**;
- una persona che ha avuto un **contatto fisico diretto** (es. la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un **contatto diretto non protetto con le secrezioni** (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) a **distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti**;
- una persona che si è trovata in un **ambiente chiuso** (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) **per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri**;
- un operatore sanitario oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo, dove il caso indice era seduto.

I comportamenti per evitare il contagio

Vi ricordiamo che la maggior parte delle persone portatrici di Coronavirus è asintomatica.

Al fine di contenere al minimo il rischio di contagio, è necessario far adottare al minore queste misure di cautela:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o disinfettarle con soluzione a base alcolica. Il lavaggio delle mani deve essere fatto in maniera accurata nel rispetto della procedura affissa all'interno dei servizi igienici;

- Evitare il contatto ravvicinato con le persone. Mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone. Qualora non fosse possibile, indossare entrambi mascherine protettive;

- Mai toccarsi occhi, naso e bocca con le mani ma usare fazzoletti monouso o, prima di farlo, lavarsi o disinfettarsi le mani;
- Quando si starnutisce o tossisce,
- coprire la bocca e naso con fazzoletti monouso oppure usando la piega del gomito
- Non assumere farmaci se non sotto
- medico. L'assunzione di alcuni farmaci può compromettere le difese immunitarie;

- Evitare strette di mano e abbracci;
- Evitare di portare alla bocca oggetti che, potenzialmente, potrebbero essere contaminati;
- Evitare situazioni di assembramento nei punti critici quali porte, corridoi stretti ecc.;
- Segnalare tempestivamente qualsiasi malore;
- Per usare i servizi igienici, lavarsi le mani prima e dopo. La carta usata per asciugarsi le mani deve essere gettata tra i rifiuti e non nel WC.

Norme comportamentali da rispettare durante l'anno scolastico:

- **Prima di recarvi a scuola, misurare la febbre al minore e, qualora sia 37,5 °C o in presenza di sintomi influenzali, rimanere nel proprio domicilio e chiamare il proprio medico curante;**
- **E' vietato recarsi a scuola qualora abbiate avuto contatti stretti con persone positive o sospette positive negli ultimi 14 giorni o se vi siate recati in zone a rischio;**
- Per raggiungere la scuola evitare mezzi di trasporto affollati ma prediligere l'uso dell'auto privata. Qualora si decida per i mezzi pubblici, indossare maschera protettiva;
- Evitare il *car pooling* o, qualora strettamente necessario, mantenere la distanza di 1 metro ed è consigliabile l'uso di mascherine chirurgiche per tutti gli occupanti. Non utilizzare il ricircolo di aria ma abbassare i finestrini. Evitare il *car pooling* con minori di classi diverse;
- Evitare qualsiasi forma di assembramento ma mantenere sempre almeno 1 metro di distanza dalle altre persone;
- Dotare il minore prima dell'ingresso a scuola di mascherina chirurgica o di comunità che dovrà essere tenuta all'interno degli edifici scolastici, ad eccezione dei momenti in cui può essere abbassata in base alle indicazioni fornite dagli insegnanti. La scuola consegna le mascherine limitatamente alle scorte fornite dalla protezione Civile;
- Accedere al complesso scolastico negli orari indicati dalla scuola e decisi al fine di evitare eccessivo affollamento agli ingressi e agli spazi comuni;
- Far accedere il minore dagli accessi previsti in base alla classe di appartenenza e usando i percorsi previsti e preventivamente indicati;
- Qualora si debba interloquire con personale scolastico, prediligere il contatto telefonico piuttosto che in presenza ed in ogni caso solo previo appuntamento;
- E' vietato portare a scuola giochi o materiali non strettamente necessari alla didattica e scambiarli tra minori;
- **Rispettare le indicazioni che riceverete dalla scuola per mezzo dei canali previsti ed ufficiali come circolari, sito ufficiale.**